

nota stampa

IL PRESIDENTE CUZZILLA ALL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO: L'AMBIENTE HA BISOGNO DI SINERGIE PUBBLICO-PRIVATO

Roma, 27 ottobre 2016 – «Rispetto della legalità e responsabilità sociale accompagnano l'attività di impresa verso ulteriori orizzonti di sostenibilità, che hanno a che fare con l'equilibrio ambientale e con la salute pubblica. Di tutto questo devono essere consapevoli i nostri manager così come i decisori pubblici, poiché ogni azione che punta allo sviluppo economico del Paese ha un impatto naturale sul territorio e sugli ecosistemi che va gestito con attenzione e con lungimiranza».

Così il presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla, è intervenuto ieri all'Avvocatura generale dello Stato nell'ambito di un congresso dedicato a *"La tutela dell'ambiente e la sicurezza alimentare al centro del Mediterraneo. Tra Europa, Africa e Medioriente"*.

A dibattere del tema, alcuni vertici della Guardia di Finanza, Carabinieri, Corpo forestale e Magistratura.

«Ritengo che sia utile, anche in questo campo, agevolare l'incontro tra Corpi di vigilanza, Pubblica Amministrazione e soggetti attuatori. Questa sinergia può costituire una garanzia ulteriore in difesa dei beni indisponibili su cui si gioca il futuro delle prossime generazioni», ha commentato il presidente federale. «Sono particolarmente soddisfatto – ha aggiunto – dello scambio che abbiamo avviato con i più alti esponenti delle istituzioni statali. Abbiamo condiviso l'opportunità di svolgere un'azione integrata pubblico-privato per il bene dell'Italia e sono certo che nei prossimi mesi Federmanager avrà modo di continuare questo confronto anche su altri temi di interesse generale».

Intervenendo di fronte a una folta platea, Cuzzilla ha parlato dell'evoluzione positiva che sta caratterizzando la strategia industriale di molte aziende italiane, attente alla *Corporate Social Responsibility* (CSR) e alle forme di innovazione responsabile.

«Ormai qualsiasi ragionamento su come innovare l'industria presuppone la sostenibilità della produzione: quando parliamo di *Industry 4.0*, di *smart city*, di economia circolare, di riconversioni *green*, parliamo di temi che sono già nelle nostre agende e sui quali stiamo lavorando insieme alle amministrazioni locali e alle istituzioni nazionali. Aver condiviso questo senso di responsabilità con le più alte cariche Stato - ha concluso Cuzzilla a margine del convegno - ci rende tutti più determinati e ci responsabilizza ulteriormente».